

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00202207

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione balaustrata

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BG

PVCC - Comune Bergamo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1643

DTSV - Validità post

DTSF - A	1753
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega bergamasca
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso di Francia
MTC - Materia e tecnica	marmo nero antico
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	balaustrata
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera in esame è uguale alla balaustrata del Rosario, di S. Stefano, di S. Domenico. La data del Rosario (10 dicembre 1753) potrebbe essere quindi assunta come "terminus post". In un inventario del 1862: "Cappella di S. Raimondo. Balaustra di marmo sotto la quale si trova un'arca contenete il deposito del Beato Pinamonte da Brembate e B. Rosciati con ancona del Zoppo o Giambattista Discepoli". La pala d'altare è datata 1643 e appena giunta da Roma, dove era stata realizzata, il P. L. Costanzo Maria da Verdello la fece sistemare il 4 aprile 1643 nella Cappella di S. Stefano; evidentemente l'altare di S. Bartolomeo non era ancora finito. La datazione potrebbe essere metà del XVII secolo post 1643. Se così fosse si dovrebbe invertire il rapporto di dipendenza dalla Cappella del Rosario e la balaustrata non sarebbe stata nell'attuale posizione ma arretrata e solo dopo il 10 dicembre 1753 si sarebbe allineata e avrebbe assunto la posizione attuale: post 1643 ante 1753. Il marmo nero è probabilmente marmo nero di Solto.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 206197/S
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	cronaca
FNTA - Autore	Bottagisi B.
FNTD - Data	1694/ 1712
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Zillioli C.
FNTD - Data	1728/ 1791
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Fabbricieri
FNTD - Data	1862
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Montaldo B. D.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)